

SCUOLA PRIMARIA

Art. 28 – Orario di funzionamento

Plesso Bersani

	CLASSI	ORARIO
Tempo Normale col sabato a casa e 2 rientri pomeridiani	1 [^]	Dal lunedì al venerdì 8:15 - 12:45 Nei giorni di rientro 8:15 - 16:15
Tempo Normale	1 ^e - 2 ^e	Dal lunedì al sabato 8:15 - 12:45
Tempo Normale con un rientro pomeridiano	3 ^e - 4 ^e - 5 ^e	Dal lunedì al sabato 8:15 - 12:45 Martedì 8:15 - 16:15
Tempo pieno	1 ^e - 2 ^e - 3 ^e - 4 ^e - 5 ^e	Dal lunedì al venerdì 8:15 - 16:15

Plesso Valli

	CLASSI	ORARIO
Tempo Normale col sabato a casa e 2 rientri pomeridiani	1 ^e - 2 ^e - 3 ^e - 4 ^e - 5 ^e	Dal lunedì al venerdì 8:15 - 12:45 Nei giorni di rientro 8:15 - 16:15

Art. 29 – Disposizioni sulla vigilanza degli alunni

INGRESSO ED USCITA DEGLI ALUNNI

E' prevista la presenza a scuola dei docenti cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e il controllo degli alunni medesimi fino al luogo deputato all'uscita (via Europa e via Lambertelli per il plesso Bersani; via Villa Giselda per il plesso Valli).

Al termine delle lezioni gli allievi devono essere consegnati ai genitori o a persone formalmente delegate, all'autista del pulmino o alla persona addetta al servizio di vigilanza (POST-SCUOLA), con la collaborazione del personale ausiliario.

Gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto, sono accompagnati e vigilati dal personale ausiliario. Se al momento dell'uscita da scuola il pulmino non è ancora arrivato, gli alunni devono essere vigilati nell'atrio della scuola, per il tempo necessario, dal personale ausiliario (Valli).

Ai docenti è richiesta la massima puntualità sia al momento dell'inizio delle lezioni che al termine.

Durante l'ingresso e l'uscita degli alunni non è consentita la sosta dei genitori all'interno dell'edificio.

Durante lo svolgimento delle lezioni i genitori possono accedere alle aule solo su richiesta dagli insegnanti.

In caso di necessità si rivolgeranno al personale ausiliario.

I collaboratori scolastici durante l'entrata e l'uscita degli alunni devono mantenere la vigilanza ai portoni degli edifici scolastici. Durante l'orario delle lezioni, le porte d'ingresso dei singoli plessi devono rimanere chiuse.

Gli alunni che si trovino nei cortili o all'interno dell'edificio scolastico in orario extra scolastico sono sotto la responsabilità dei genitori.

E' necessario che i genitori assicurino puntualità per evitare che il personale docente o non docente debba essere impegnato oltre l'orario stabilito. In ogni caso gli insegnanti devono accertarsi che tutti gli alunni, siano ritirati e, in caso negativo, aspettano 5 minuti l'arrivo dei genitori, trascorsi i quali, affidano gli alunni al collaboratore scolastico incaricato.

Il collaboratore, in caso di ritardo superiore a 10 minuti, avviserà telefonicamente i familiari. Nel caso di irreperibilità della famiglia e/o di ritardo eccessivamente prolungato e reiterato si provvederà a comunicarlo al Dirigente Scolastico che adotterà i dovuti provvedimenti.

VIGILANZA DURANTE L'ORARIO SCOLASTICO

Gli insegnanti devono garantire una costante vigilanza sugli alunni durante l'orario scolastico, per le attività svolte all'interno dell'edificio scolastico sia per quelle svolte all'esterno.

Il personale ausiliario ha il dovere di vigilare sui bambini in casi di particolari necessità (richiesta dell'insegnante, allontanamento dell'insegnante, in attesa dell'arrivo dei supplenti temporanei, ...)

Su richiesta del Dirigente Scolastico o dell'insegnante capogruppo, il personale ausiliario collabora con gli insegnanti nella vigilanza ai bambini che per qualsiasi motivo escano dall'edificio scolastico (refezione all'aperto, intervalli del dopo mensa, uscite didattiche, visite guidate, ecc.).

Durante l'intervallo i docenti vigilano sugli alunni, rispettando le indicazioni dei coordinatori di plesso e in modo da prevenire situazioni di pericolo.

Il funzionamento della mensa è interno all'orario scolastico e fa parte delle attività educative. Gli alunni partecipano alla mensa in gruppi formati secondo la stessa composizione che caratterizza le classi. Gli insegnanti sono tenuti ad assistere gli alunni a pranzo, promuovendo un clima favorevole e interventi di educazione alimentare e sociale.

Dopo la consumazione del pasto e fino al momento della ripresa delle lezioni, i bambini sono impegnati in esperienze libere od organizzate. Ogni insegnante è responsabile del proprio gruppo di alunni.

PRESENZA DEGLI ALUNNI DURANTE LE RIUNIONI

In occasione degli incontri periodici con i genitori, delle assemblee o dei Consigli di Interclasse non è consentito ai bambini l'accesso all'edificio, in quanto il personale docente e ATA è impegnato in altre attività.

I genitori che in tali occasioni si presentano a scuola con i bambini sono tenuti alla loro stretta sorveglianza: i bambini devono restare con loro e non possono correre liberamente all'interno dell'edificio o del cortile della scuola.

I genitori sono personalmente responsabili degli eventuali danni arrecati a persone o cose. I docenti sono tenuti a darne comunicazione all'assemblea di classe.

Art. 30 – Assenze, ritardi e uscite anticipate

ASSENZE GIUSTIFICAZIONI

In caso di assenza per malattia non occorre il certificato medico. Le certificazioni mediche sono da richiedere solo in casi eccezionali previsti dalla normativa nazionale ed internazionale (Legge regionale n. 9 del 16.07.2015).

Le assenze superiori a 6 giorni, non causate da malattia, devono essere giustificate dai genitori preventivamente.

Qualora si sospetti l'inizio di una malattia grave e/o contagiosa, il bambino può essere sospeso direttamente dal docente, che ne dà comunicazione ai Genitori.

Sono motivo di sospensione:

- febbre superiore a 37,5° C misurata a livello ascellare
- diarrea che si manifesta con 3 o più scariche con feci semiliquide o liquide
- vomito che si presenta con episodi ripetuti e si accompagna a malessere generale
- esantemi o sospetto di altre malattie infettive
- parassitosi (es. pediculosi)
- condizioni che impediscano all'alunno di partecipare adeguatamente alle attività e/o richiedano cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri alunni.

L'alunno allontanato, qualora non presenti più sintomi, può riprendere la normale frequenza il giorno successivo l'allontanamento.

Se i docenti rilevano che un alunno si assenta frequentemente per motivi non sempre giustificati in modo adeguato, sono tenuti a contattare i genitori e, in caso di persistenza della situazione, ad avvisare il Dirigente Scolastico.

ENTRATA POSTICIPATA – USCITA ANTICIPATA

Gli alunni in ritardo devono essere accompagnati all'ingresso della scuola da un genitore o da una persona delegata che dovrà firmare l'apposito foglio. Gli alunni verranno affidati ai collaboratori scolastici che provvederanno ad accompagnarli nelle rispettive aule.

In caso di ritardi abituali verrà informato il D.S. che richiederà spiegazioni scritte alle famiglie. Qualora le entrate posticipate siano motivate da specifiche esigenze (logopedia, fisioterapia, ...) devono essere autorizzate dal D.S. previa presentazione di richiesta scritta.

E' necessario avvisare la scuola del ritardo qualora l'alunno debba usufruire del servizio mensa .

Gli alunni possono essere ritirati da scuola prima del termine delle attività didattiche in casi eccezionali. I genitori possono ritirare personalmente i figli o delegare per iscritto altra persona maggiorenne. Coloro che provvedono al ritiro di alunni devono rivolgersi ai collaboratori scolastici che ritirano l'alunno dalla classe e fanno firmare l'apposito registro.

Art. 31 – Uscita autonoma al termine delle lezioni

Solo agli alunni di classe 4^a e 5^a è consentita l'uscita da scuola al termine delle lezioni in autonomia, previa richiesta dei genitori, seguita da parere dell'equipe degli insegnanti e autorizzazione del D.S. L'autorizzazione è concessa solo ai residenti nelle zone limitrofe ai due plessi, per percorsi che non richiedono attraversamenti di strade particolarmente trafficate anche in relazione al progetto "Percorsi sicuri" con cui gli alunni sperimentano il percorso scuola-casa in autonomia e agli interventi di educazione stradale.

Art. 32 – Servizio mensa

La gestione del servizio di refezione scolastica è affidata direttamente al Comune di Forlì.

Il piano alimentare e la tabella dietetica vengono sottoposte e approvate dall'ASL di competenza attraverso il servizio di Dietetica Professionale.

Diete diverse da quella prevista vanno richieste all'ufficio comunale competente.

Per consentire la partecipazione diretta degli utenti al funzionamento e al miglioramento del servizio di refezione scolastica sono attive una commissione mensa e una commissione di assaggio.

Art. 33 – Servizi pre e post scuola

SERVIZIO DI PRE-SCUOLA

E' attivo dalle 7:30 alle 08:10

Il personale incaricato assicura la vigilanza sugli alunni presenti nell'edificio scolastico prima del normale orario delle lezioni e, all'orario prestabilito, affiderà gli alunni ai loro insegnanti.

SERVIZIO DI POST-SCUOLA

E' attivo dalle 12:45 alle 14:30.

Al termine delle lezioni, i collaboratori scolastici accompagnano gli alunni nei locali adibiti al servizio e li affidano al personale incaricato

Gli alunni, sorvegliati da personale addetto in spazi prestabiliti, dovranno seguire alcune regole di buon comportamento:

- non si può scorrazzare nei corridoi;
- una volta entrati, non si può uscire dall'edificio;
- si ascolta quanto detto e richiesto dal personale responsabile della sorveglianza.

Art. 34 – Rapporti con le famiglie

Il rapporto scuola- famiglia avviene secondo le seguenti modalità:

Riunioni assembleari (ottobre, febbraio, giugno)

Colloqui individuali in orario extrascolastico (nov/dic, mar/apr)

Ricevimenti individuali in orario scolastico (previo accordo)